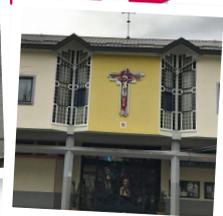
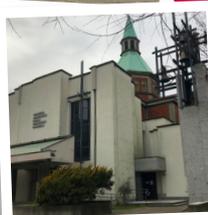


Comunità in cammino



02 GENNAIO 2022
NUMERO 43

LE SANTE MESSE NELLA COMUNITÀ

□ SS. Siro e Materno - Basilica

Giorni feriali ore 7,30; 9,00; 18,30

Sabato ore 9,00; 18,30 (vigiliare)

Domenica ore 8,30; 10,00; 11,30; 18,30 in basilica

Domenica ore 9,30 chiesa di S. Francesco

Domenica ore 10,30 chiesa del S. Cuore

□ SS. Pietro e Paolo

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 8,30

Giovedì ore 18,30 (alla Pellegrina)

Sabato ore 18,30

Domenica ore 9,00; 11,00; 17,30

□ San Giovanni Battista

Lunedì e mercoledì ore 20,30

Martedì, giovedì e venerdì ore 8,30

Sabato ore 18,00 (vigiliare)

Domenica ore 7,30; 10,30; 18,00

□ San Pio X

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 8,30

Mercoledì ore 20,30

Sabato ore 17,30 (vigiliare)

Domenica ore 8,00; 10,30; 18,30

□ San Giorgio Martire

Lunedì, mercoledì e venerdì ore 18,00

Martedì e giovedì ore 8,30

Sabato ore 18,00 (vigiliare)

Domenica ore 9,00; 11,00

□ Ospedale di Desio

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 15,30

Sabato ore 18,00 (vigiliare)

Domenica ore 11,00

□ Missionari Saveriani

Giorni feriali ore 18,45

Sabato ore 18,45 (vigiliare)

A chi Buon Anno?

Ecco alcuni stralci del messaggio "Urbi et Orbi" di Papa Francesco nel giorno di Natale.

Pensiamo al popolo siriano, che vive da oltre un decennio una guerra che ha provocato molte vittime e un numero incalcolabile di profughi. Guardiamo all'Iraq, che fatica ancora a rialzarsi dopo un lungo conflitto. Ascoltiamo il grido dei bambini che si leva dallo Yemen, dove un'immane tragedia, dimenticata da tutti, da anni si sta consumando in silenzio.

Ricordiamo le continue tensioni tra israeliani e palestinesi, che si trascina senza soluzione. Non dimentichiamoci di Betlemme, il luogo in cui Gesù

ha visto la luce e che vive tempi difficili. Pensiamo al Libano, che soffre una crisi senza precedenti con condizioni economiche e sociali molto preoccupanti.

Bambino Gesù, conforta il popolo afgano, che da oltre quarant'anni è messo a dura prova da conflitti che hanno spinto

molti a lasciare il Paese. Sostieni



il popolo del Myanmar, dove intolleranza e violenza colpiscono non di rado anche la comunità cristiana e i luoghi di culto, e oscurano il volto pacifico della popolazione. Non permettere che dilagino in Ucraina le metastasi di un conflitto incancrenito.

Principe della Pace, assisti l'Etiopia nel ritrovare la via della riconciliazione e della pace. Ascolta il grido delle popolazioni della regione del Sahel, che sperimentano la violenza del terrorismo internazionale. Volgi lo sguardo ai popoli dei Paesi del Nord Africa che sono afflitti dalle divisioni, dalla disoccupazione e dalla disparità economica; e allevia le sofferenze dei tanti fratelli e sorelle che soffrono per i conflitti interni in Sudan e Sud Sudan.

66 IL PENSIERO DELLA SETTIMANA

Domenica dopo l'ottava del Natale

Siamo nel periodo natalizio e le Letture di questa domenica ci ricordano il senso del Natale, lo scopo della venuta di Dio tra noi e ci richiamano sul modo di vivere questo mistero. Gesù si trova a Nazareth, il paese in cui è vissuto fino a 30 anni. Come ogni Sabato, si reca alla Sinagoga e, come ospite d'onore, legge il brano di Isaia che parla del Messia e al termine, nella meraviglia di tutti, dichiara "Oggi si è compiuta questa Scrittura": sono io il Messia promesso ed atteso.

Gesù cita Isaia, tralasciando gli ultimi versetti in cui il Profeta parla del "giorno di vendetta per il nostro Dio".

Non è una dimenticanza, ma una scelta: l'annuncio di Gesù è una bella notizia, dell'amore misericordioso e gratuito del Padre.

Gesù non ucciderà i peccatori, ma il ricercherà, e manifesterà questo suo amore soprattutto sulla Croce sulla quale perdonerà anche chi lo uccide.

C'è da chiedersi se anche noi abbiamo la nostalgia di un Dio che, con forza e giustizia,

faccia pulizia del male che c'è nel mondo. Facciamo fatica ad accettare la pazienza e la misericordia del Signore e ci pare impossibile che Dio possa sempre perdonarci senza arrabbiarsi.

Lasciamoci prendere dallo Spirito di Gesù: riscopriremo il vero volto di Dio, capiremo la sua misericordia con chi sbaglia: allora sarà il vero Natale dentro di noi.

E lo comunichiamo agli altri: l'Epifania, che celebriamo giovedì, ci ricorda che questo annuncio deve raggiungere tutti i popoli. Preghiamo, perché ciascuno di noi abbia un cuore aperto sul mondo.

don Alberto

DIALOGO FRA GENERAZIONI, EDUCAZIONE E LAVORO

Papa Francesco: strumenti per edificare una pace duratura

Messaggio del Papa del 1° gennaio per la giornata Mondiale della Pace

“In ogni epoca, la pace è insieme dono dall’alto e frutto di un impegno condiviso. C’è, infatti, una “architettura” della pace, dove intervengono le diverse istituzioni della società, e c’è un “artigianato” della pace che coinvolge ognuno di noi in prima persona. Tutti possono collaborare a edificare un mondo più pacifico: a partire dal proprio cuore e dalle relazioni in famiglia, nella società e con l’ambiente, fino ai rapporti fra i popoli e fra gli Stati. Vorrei qui proporre tre vie per la costruzione di una pace duratura”.

Vorrei qui proporre tre vie:

Papa Francesco

“In secondo luogo, l’educazione, come fattore di libertà, responsabilità e sviluppo”

“Infine, il lavoro per una piena realizzazione della dignità umana”

“Anzitutto, il dialogo tra le generazioni, quale base per la realizzazione di progetti condivisi”



“Sii il sogno di Dio”: lo slogan per la Giornata Missionaria Ragazzi del 6 gennaio 2022

A spiegare il senso di questo slogan è don Valerio Bersano: «La Giornata Missionaria Mondiale di quest’anno ci aiuta a capire soprattutto come essere testimoni del Vangelo e portatori delle profezie di Dio, capaci di partire dal proprio Battesimo e dalla fede ricevuta in dono e di “prendere il mondo in simpatia” guardando lontano. Pensando ai ragazzi, vogliamo rivolgere a ciascuno un invito appassionato: sii quello che Dio attende da te, sii quello che manca perché l’umanità sia migliore».

D’altronde, anche papa Francesco invita a sognare: «E’ lui – sottolinea don Bersano – che ci esorta così: “Impara dalla meraviglia, coltiva lo stupore e soprattutto sogna! Non avere paura di sognare. Sogna. Sogna un mondo che ancora non si vede. Il mondo, infatti, cammina grazie allo sguardo

di uomini che hanno sognato. Vivi, Ama, Sogna, Credi!”.

Ecco, come ci ricorda papa Francesco, Dio ci raggiunge anche oggi con il suo invito sorprendente: “Sii il mio sogno, sii parte del mio Regno, non spaventarti mai, perché io sarò sempre con te!”. Questo ci rassicura e ci incoraggia: ognuno è chiamato ad essere testimone della fedeltà di Dio e portatore di Misericordia ai fratelli che la vita ci fa incontrare», conclude don Bersano.

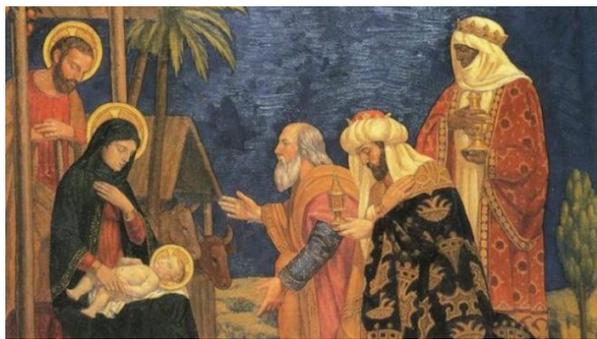


EPIFANIA: FESTA CONTEMPLATIVA

È una festa di luce, della manifestazione o Epifania della "Luce vera che viene nel mondo e che illumina ogni uomo" - Gv1,9.

"La celebrazione dell'Epifania in ambito ambrosiano rappresenta il vero approdo del lungo cammino avviatosi con l'Avvento": così esordisce il Messale Ambrosiano nell'introdurci a questa Solennità. È una festa di luce, della manifestazione/epifania della "Luce vera che viene nel mondo e che illumina ogni uomo".

È una festa "contemplativa" che ci richiama nel racconto dei magi dall'Oriente a guardare a come l'opera del Padre si è manifestata nella vita del Figlio. Lo stupore dei magi e l'aver scoperto noi stessi i segni della presenza di Gesù nella nostra vita possono davvero aiutarci a tornare ad adorarlo. Nel nostro essere persone pratiche e spesso indaffarate: quale spazio hanno la dimensione adorante, la vita



contemplativa, di preghiera, la visita silenziosa al Santissimo Sacramento, il ringraziamento dopo aver ricevuto Gesù nella Comunione? Come guardiamo al creato, al lavoro, alla scienza e alla vita?

La Luce di Cristo resta viva poi, per grazia di elezione, nella Sua Chiesa: Epifania allora è anche invito a manifestare la luce dell'Amore di Dio a tutto il mondo: ad ogni fratello e sorella dispersi. Quale testimonianza più grande, quale Luce più dolce e avvolgente, di fratelli, sorelle, famiglie, preti, suore, catechiste, educatori, volontari, che si vogliono bene? Il primato della comunione sul fare e sull'apparire è davvero quella conversione primaria che rende vivo Gesù tra noi, quella Stella silenziosa che richiama il mondo a Lui.

don Marco Albertoni

MESSAGGIO NATALIZIO DALLA COMUNITÀ ISLAMICA

Caro Don Gianni e comunità cristiana di Desio,

Desideriamo porvi i nostri più sinceri auguri di buon Natale, nel segno dell'amicizia che ci unisce da molti anni. Stiamo camminando insieme sulla strada del dialogo, del rispetto reciproco, della conoscenza. La pandemia ci ha fatto capire ancora di più che siamo davvero tutti sulla stessa barca: come ha detto Papa Francesco, "nessuno si salva da solo". E' quindi sempre più urgente e importante il dialogo, il confronto, la conoscenza dell'altro, andando oltre i pregiudizi e le barriere. Abbiamo vissuto un altro anno difficile e ancora oggi viviamo in una situazione di forte incertezza a causa della pandemia. Abbiamo bisogno di sostenerci e di sentire che non siamo soli. La comunità pakistana di Desio sta cercando di dare il proprio contributo. Non vogliamo fermarci, anzi. Vogliamo proseguire insieme sulla strada della solidarietà e dell'amicizia. Nel 2022, a settembre, si terrà a Milano un evento importante, il festival delle missioni. Sarà una bella occasione di incontro, a cui parteciperemo anche noi per testimoniare che la convivenza tra persone di culture e fedi diverse è possibile. La città di Desio avrà un ruolo di primo piano perché porterà la testimonianza del nostro cammino di dialogo. Vogliamo partire da qui, per costruire un futuro migliore per i nostri figli e per il nostro pianeta, con coraggio e determinazione, insieme, cristiani e musulmani. Grazie per la vostra amicizia e tanti auguri di buon Natale.

Ashraf Mohammed Khokhar, presidente associazione Minaji Ul Quran

GENNAIO TRA CULTURA E TRADIZIONE: GLI EVENTI DEL FINE SETTIMANA

Un'Arena... in Centro

SABATO 8 gennaio

Ore 21 - Chiesa San Giovanni Battista

CORO SANTUARIO DEL CROCIFISSO, direttore Cristian Chiggato:

O NIGHT DIVINE!

Prenotazioni solo via e-mail (teatroilcentrodesio@libero.it) o telefono (0362626266). Ingresso solo con Green Pass rafforzato e mascherine FFP2. **Biglietto: 7 euro**

DOMENICA 9 gennaio

Ore 16.30 - Basilica SS. Siro e Materno

CORALE BILACUS

NOTTE DI CIELO

Prenotazioni solo via e-mail (teatroilcentrodesio@libero.it) o telefono (0362626266). Ingresso solo con Green Pass rafforzato e mascherine FFP2. **Biglietto: 7 euro**





Parroco: Mons. Gianni Cesena, via Conciliazione, 2 -tel. 0362.300626
Vicario parrocchiale: don Marco Albertoni, tel. 3351657066
Ausiliaria diocesana: Graziana Calafà, tel. 3394911830
Segreteria parrocchiale: martedì, mercoledì e giovedì: dalle 16.00 alle 18.00
E-mail: info@ssppdesio.it
Parrocchia Santi Pietro e Paolo
IBAN: IT67 R034 4033 1000 0000 0239 600

 Parrocchia SSPP Desio

 SSPP Desio

 www.ssppdesio.it

Anno 25 - Numero 1 - 1 gennaio 2022

VI Domenica di Avvento

P.d.D.: *Sir 24,1-12/Sal 147/Rm8,3b-9a/Lc 4,14-22*
Liturgia delle Ore: **III**
Il Verbo si fece carne e pose la sua dimora in mezzo a noi

Il dono dell'incontro

Noi ti lodiamo Dio, Ti proclamiamo Signore per la possibilità che ci hai dato in questo Avvento di incontrare e conoscere le famiglie dei bambini del primo corso di Iniziazione Cristiana. Tu hai voluto farti Bambino partendo da un'umile famiglia e ci insegni il grande dono della fede e della preghiera in famiglia.

Grazie per averci permesso di entrare nelle case dei nostri adolescenti, a vivere qualche momento insieme a loro nei loro luoghi di crescita più importanti, di averli visti nei loro ambienti familiari, e di vederli ogni giorno crescere e diventare giovani. Quest'anno il nostro Arcivescovo ha pensato di dedicare a loro un anno speciale, e noi ci siamo fatti missionari per portare la tua benedizione nelle loro famiglie.

Grazie per averci permesso di visitare tanti luoghi di lavoro nella nostra parrocchia, che sono i luoghi in cui ci procuriamo il sostentamento, nonostante le difficoltà di questo periodo storico, che a volte ci sembrano insormontabili, ma che con il Tuo aiuto riusciamo ad affrontare.

Radunaci come comunità fraterna nell'Eucaristia domenicale dentro la dispersione di questo tempo. Tu sei la nostra speranza, non saremo confusi in eterno.

Don Marco, Graziana, Fabrizio

CARITA' DI AVVENTO

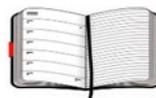
Per la ricostruzione della scuola materna di BATNAYA in Iraq in aiuto alla Chiesa che Soffre a sono stati offerti € 1425.

GRAZIE

Percorso per coppie in preparazione al matrimonio Gennaio - Febbraio 2022

Inizio 18 gennaio 2022
CENTRO PARROCCHIALE
via Conciliazione, 15
ore 21.00

Per le iscrizioni le coppie sono invitate a presentarsi all'ufficio parrocchiale (in via Conciliazione, 2 tel. 0362-621678) nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.00 alle 19.00.



AGENDA

Sabato 1 Gennaio 2022

Giornata della Pace

Ss. Messe 9.00 -11.00 -17.30

Domenica 2 Gennaio

Ss. Messe 9.00 -11.00 -17.30

Lunedì 3 Gennaio

*Anniversario professione religiosa
Suor Maria Sara Rizzo (2011)*

Mercoledì 5 Gennaio

(E' sospesa la Messa delle 8.30)
18.30 S. Messa vigilare

Giovedì 6 Gennaio

*Epifania del Signore
Giornata missionaria dei ragazzi*
(E' sospesa la Messa alla Pellegrina)
Ss. Messe ore 9.00 -11.00 - 17.30

Venerdì 7 Gennaio

21.00 Adorazione Eucaristica

Domenica 9 Gennaio

15.30 Chiesa Incontro IC1

INTENZIONI Ss. MESSE PREGHIAMO PER

GIOVEDÌ 6 GENNAIO	9.00
	11.00
	17.30 Fam.e Scagliola e Latella

L'oratorio rimane chiuso sino al 5 Gennaio compreso.

Alla riapertura, per accedere al bar, occorrerà avere il Green pass